

### Commento tecnico - mercoledì 30 giugno 23.15

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6133 punti (-0.27%). In una giornata dove quasi tutta l'Europa rimbalza l'SMI riesce a chiudere al seduto in perdita. Rileggendo il commento di ieri non possiamo che constatare che abbiamo avuto ragione e confermiamo le nostre previsioni negative. L'SMI scenderà sui 6000 punti e poi vedremo se sarà abbastanza venduto per tentare un sostanziale rimbalzo o il bear market continuerà senza interruzioni. Forse avremo già la risposta durante il fine settimana. Per il momento non vediamo settori o titoli in grado di riportare l'SMI verso l'alto.

### Commento tecnico - martedì 29 giugno 19.30

Martedì l'SMI ha chiuso a 6144 punti (-2.64%). Abbiamo cercato qualcosa di positivo da dire sull'SMI ma l'unico appunto costruttivo che abbiamo è che questo indice ha perso meno che il resto dell'Europa - magra consolazione. Guardando il grafico dell'SMI e dei singoli titoli perdiamo ogni speranza di una ripresa a medio termine e ci facciamo anche pensieri riguardanti l'Europa. L'SMI sta subendo la forza del franco svizzero ed i problemi del settore finanziario. UBS e Credit Suisse perdono oggi più del 4%.

L'SMI deve ora almeno testare il minimo annuale a 6029 punti e toccherà probabilmente i 6000 punti. Per salire dai 6029 punti a maggio l'indice ha impiegato circa un mese. È ridisceso al livello odierno in 6 sedute. È un chiaro indizio delle forze in campo. Anche se ora l'indice riesce a stabilizzarsi e recuperare le prospettive per il resto dell'anno sono negative. Non per niente da fine aprile parliamo di bear market.

### Commento tecnico - lunedì 28 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6311 punti (+0.57%). Oggi il titolo con la maggiore plusvalenza è stato Swatch - per caso è anche l'azione con la migliore performance da inizio anno e una delle poche vicina al massimo annuale. Il dubbio che abbiamo espresso commentando la giornata di borsa in Europa viene confermato anche dall'SMI: window dressing. I furboni portfolio manager desiderano in occasione della pubblicazione semestrale far vedere di possedere i titoli "giusti" mentre scartano titoli problematici tipo UBS. Questo comportamento rischia di falsare l'andamento degli indici fino a mercoledì. È quindi consigliabile non fidarsi troppo dei segnali positivi che manda ora la borsa ed attendere una normalizzazione della situazione. Sapete che noi siamo positivi ma non pensiamo che ci sia molto potenziale verso l'alto.

### Commento tecnico - venerdì 25 giugno 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6275 punti (-0.72%). Decisamente includere Transocean (-2.85%) nell'indice svizzero è stata un'idea balorda. Il titolo del costruttore della piattaforma colata a picco nel golfo del Messico sta trascinando l'indice verso il basso e cambiando (in peggio) il comportamento dell'SMI. Non sappiamo ora fino a dove potrebbe scendere visto che il livello massimo per una correzione è stato ampiamente superato. Se dovessimo esprimere un parere solo su questo grafico estraendolo dal contesto generale dovremmo parlare di ribasso e probabile test del minimo annuale. Ultimo supporto valido prima di questa definitiva caduta sono i 6200 punti. Solo una ripresa delle borse europee potrebbe sostenere l'SMI.

Notate il dead cross della media mobile a 50 giorni con quella a 200 giorni che non promette niente di buono sul medio-lungo termine.

### Commento tecnico - giovedì 24 giugno 21.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6320 punti (-0.96%). Al termine di una lunga giornata e dopo aver scritto i commenti di altri tre indici europei siamo a corto di argomenti. Avevamo previsto che l'SMI poteva scendere al massimo fino a 6300 punti per completare la correzione. Stasera è arrivato a 20 punti da questo limite. Entro domani sera sapremo se abbiamo avuto ragione e se questa settimana abbiamo solo avuto una correzione in un trend rialzista a medio termine. In caso contrario si tratta di ribasso e bisogna prepararsi a valori decisamente sotto i 6200 punti - eventualmente un test del

minimo annuale a 6000 punti.

#### Commento tecnico - mercoledì 23 giugno 19.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6381 punti (-1.26%). Quest'anno non siamo mai stati dei grandi fans dell'SMI svizzero ma adesso si sta comportando ancora peggio delle nostre previsioni. Pensavamo che in questa fase il difensivo e poco volatile SMI avrebbe perso meno di altri mercati europei ed invece sta partecipando a tutta forza al calo generale. Forse la Svizzera comincia a soffrire del franco forte e gli investitori si preoccupano per la nostra industria d'esportazione. Guardando la lista dei titoli in perdita sorge spontanea questa riflessione.

Oggi l'SMI è sceso sotto i 6400 punti mostrando che la nostra stima di un valido supporto a questo livello era sbagliata. Preferiamo attendere ora alcuni giorni prima di azzardare un'altra previsione. Non pensiamo che l'indice possa scendere sotto i 6300 punti ma in mancanza di conferme tecniche non parliamo di supporto ma solo di limitata pressione di vendita. Vediamo se le nostre aspettative positive per i mercati europei valgono anche per la Svizzera. Non abbandoniamo i 6600 punti citati in precedenti commenti.

#### Commento tecnico - martedì 22 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6463 punti (-0.86%). L'SMI delude gli investitori ma non l'analista tecnico. Sapete da settimane che non abbiamo dato molte chances di rialzo all'indice svizzero ed abbiamo sconsigliato posizioni long vedendo maggior potenziale altrove. Ora poi che i responsabili dell'indice hanno avuto la pessima idea di prendere Transocean (-2.48%) tra i membri, non vediamo più nessuna probabilità di una risalita estiva dell'SMI sopra i 6600 punti. Confortiamo gli investitori svizzeri dicendo che non vediamo neanche molta pressione di vendita e probabilmente il supporto a 6400 punti dovrebbe contenere gli attacchi dei venditori. Per saldo prevediamo ora un noioso movimento laterale tra i 6400 ed i 6600 punti. L'incrocio tra la media mobile a 50 giorni e quella a 200 (dead cross) aumenta però i rischi verso il basso.

#### Commento tecnico - lunedì 21 giugno 24.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6519 punti (+1.12%). Buona seduta dell'SMI che chiude al massimo di giugno ed entra nel groviglio tra la media mobile a 50 giorni e quella a 200 giorni. Oggi l'indice ha subito un cambiamento. È uscita l'assicurativa Swiss Life sostituita da Transocean, società americana domiciliata a Zugo e costruttrice di piattaforme petrolifere (compresa quella colata a picco nel golfo del Messico e responsabile della conosciuta catastrofe naturale).

Sembra che il cambio, preannunciato da tempo, non ha influito sull'indice. Tecnicamente la nostra opinione è invariata. Non pensiamo che l'SMI sia in grado di superare in questo rialzo i 6600 punti e ci immaginiamo per le prossime settimane un movimento laterale erratico (e quindi difficilmente pronosticabile) tra i 6400 ed i 6600 punti. L'SMI con la sua struttura conservatrice (molta farmaceutica ed alimentare) dovrebbe oscillare in percentuale meno degli altri indici europei.

#### Commento tecnico - sabato 19 giugno

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6447 punti (-0.44%).

#### Commento tecnico - giovedì 17 giugno 19.30

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6475 punti (-0.23%). Oggi le maggiori borse europee hanno chiuso la seduta in positivo mentre l'SMI ha perso terreno. È questa una conferma in più, se ce n'era ancora bisogno, del fatto che l'SMI è un indice in questa fase da evitare. Da settimana vi diciamo che l'SMI avrebbe partecipato al rialzo delle borse europee ma avrebbe continuato a sottoperformare. Il nostro obiettivo massimo è a 6600 punti e vi abbiamo consigliato di guardare altrove per giocare questo rialzo. Il comportamento del mercato conferma le nostre previsioni e noi non cambiamo opinione. Da lunedì l'indice girovaga sui 6474 punti ed in mancanza di leaders o settori guida è probabile che questo movimento laterale continui seguendo la linea mobile a 200 giorni. Non abbiamo una chiara

idea di dove potrebbe andare l'indice nei prossimi giorni.

#### Commento tecnico - mercoledì 16 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6490 punti (+0.08%). Il comportamento odierno dell'indice rispetta le nostre attese e le nostre previsioni. L'SMI ha chiuso praticamente invariato e sulla media mobile a 200 giorni. Resta in un trend rialzista ma il potenziale residuo verso l'alto è limitato. Obiettivo a 6600 punti. Se volete giocare al rialzo guardate altrove. Se siete speculativamente long cominciate a cercare l'uscita.

Altro da aggiungere? No.

#### Commento tecnico - martedì 15 giugno 19.45

Martedì l'SMI ha chiuso a 6484 punti (+0.19%). Oggi l'SMI ha deluso con una minima plusvalenza. Non ci ha però sorpreso poiché sappiamo che il suo potenziale di rialzo è limitato. Il movimento generale verso l'alto che notiamo in Europa è conseguenza di un recupero dell'Euro, del rimbalzo di molti titoli finanziari troppo venduti e generalmente da copertura di posizioni ribassiste. Non sono sicuramente i farmaceutici e gli alimentari, che dominano l'SMI, a salire. Di conseguenza è logico che l'SMI, come ampiamente previsto, stia sottoperformando. Ribadiamo il nostro obiettivo massimo per questo movimento a 6600 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 14 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6472 punti (+0.71%). L'indice si comporta come da previsioni. Sta affrontando le barriere costituite dalla medie mobili a 50 e 200 giorni ed ha buone probabilità di salire verso l'obiettivo a 6600 punti. L'indice sembra però a corto di argomenti poiché se venisse a mancare la spinta delle banche verrebbe bloccato da Nestlé e farmaceutici che non mostrano più voglia di muoversi. I ciclici sono troppo poco rappresentati nell'SMI per fornire abbastanza spinta verso l'alto. Manteniamo la nostra previsione per una continuazione del rialzo ma al momento non vediamo potenziale sopra i 6600 punti.

#### Commento tecnico - venerdì 11 giugno 19.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6426 punti (+0.79%). Le banche svizzere (UBS +3.31% e CS +3.19%) hanno partecipato la rally delle banche europee trascinando l'indice svizzero verso l'alto. Se poi aggiungiamo una Novartis (+3.06%) in spolvero abbiamo le ragioni per questa buona chiusura settimanale. La nostra previsione di un rialzo era legata a due obiettivi - 6400 punti prima e 6600 punti dopo. Con la chiusura odierna i nostri sguardi vanno verso i 6600 punti ed ovviamente notiamo le due medie mobili a 50 e 200 giorni che si frappongono a questo obiettivo. Vediamo anche una resistenza intermedia sui 6450-60 punti (massimo giornaliero oggi a 6452 punti - un caso?) ma le probabilità sono alte che, malgrado gli ostacoli, anche il secondo obiettivo venga raggiunto. Poi però il cammino diventa molto difficile ed abbiamo quasi l'impressione, guardando il quadro generale, che sarà possibile un'ulteriore tuffo verso i 6100 punti. Svilupperemo questo tema nel commento del fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 10 giugno 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6376 punti (+0.91%). Il rialzo sembra finalmente svilupparsi in Europa e l'SMI partecipa. Sapete però che questo indice non è il nostro favorito in questa fase poiché avrà tendenza a sottoperformare. Stasera vi risparmiamo grandi disquisizioni di analisi tecnica. Conoscete il nostro scenario rialzista a medio termine e sapete che il trend rialzista viene confermato solo con il superamento dei 6420 punti. L'indice si muove nella buona direzione e potrebbe superare già domani questa barriera. Ma per stasera rimaniamo cauti e non escludiamo categoricamente un'ulteriore ricaduta. Evidente supporto è a 6200 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 9 giugno 19.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6319 punti (+1.17%). Sull'SMI si vede molto bene la formazione a testa e spalla invertita di tipo rialzista. Correggiamo però la posizione della neckline e fissiamo il limite per una conferma di questa formazione sui 6420 punti. Per ora la buona giornata odierna resta quella che è - una seduta positiva che evita un attacco dei minimi ma non ancora l'inizio confermato dell'attesa fase di rialzo a medio termine. Restiamo positivi senza cedere all'entusiasmo.

Notiamo che oggi sono stati i titoli d'esportazione (Richmont, Swatch, Holcim, Adecco) a trascinare l'indice verso l'alto. Gli investitori reagiscono logicamente alla diminuita pressione sul franco svizzero, positiva conseguenza della ripresa dell'Euro. Se questo non è un episodio isolato costituisce una conferma del nostro scenario generale.

### Commento tecnico - martedì 8 giugno 24.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6246 punti (-0.71%). Oggi abbiamo poco da commentare. La seduta odierna non ha proposto niente di nuovo. L'SMI è sceso ad un minimo giornaliero a 6207 punti e sembra essere stato respinto verso l'alto da questo supporto. Da giorni Nestlé (+0.37%) continua a costituire un baluardo contro la pressione di vendita. L'indice contiene le perdite ma non recupera. Se questo comportamento continua nei prossimi giorni un'accelerazione al ribasso diventa probabile. D'altra parte fino a quando il supporto a 6200 punti regge la formazione a testa e spalla invertita potrebbe svilupparsi nell'attesa fase di rialzo a medio termine. Per questo l'indice dovrebbe salire sopra i 6480 punti. Gli indicatori tecnici non ci dicono quale scenario è da favorire mentre noi basandoci sui cicli continuiamo a difendere la previsione di un rialzo a medio termine.

### Commento tecnico - lunedì 7 giugno 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6291 punti (-0.13%). Se avete già letto i commenti sugli altri indici europei sapete che oggi è stata una giornata difficile. Le premesse erano tremende ed il fatto che le borse hanno contenuto le perdite è positivo. Molto costruttivo è stato il comportamento dell'SMI che è stato per lunga parte della seduta in territorio positivo cedendo poi leggermente sul finale. 8 punti di perdita sono veramente un buon risultato di cui bisogna ringraziare le due grandi banche Credit Suisse e UBS (non è uno scherzo - oggi sono salite di un +0.8%). Come su altri indici vediamo anche sull'SMI una formazione a testa e spalla invertita con il supporto destro sui 6200 punti e la neckline sui 6450 punti. Se l'indice tiene nei prossimi giorni il supporto a 6180-6200 ha buone probabilità di ripartire verso l'alto in direzione dei 6600 punti.

### Commento tecnico - venerdì 4 giugno 18.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6298 punti (-1.87%). Oggi è stato annunciato un cambiamento nell'indice. Il 21 giugno Transocean (la società costruttrice della piattaforma colata a picco nel golfo del Messico) sostituisce l'assicuratore Swiss Life. È questa un'occasione per ricordare l'anomalia di questo indice dominato da tre titoli. Nestlé (25%) Novartis (17%) e Roche (15%) costituiscono il 57% dell'SMI che quindi dipende molto da questo terzetto. Oltre tutto il terzetto è un duetto poiché le due farmaceutiche si muovono a braccetto. Di conseguenza l'SMI ha spesso un comportamento diverso da quello degli altri mercati azionari e possiede un beta minore (che corrisponde normalmente ad una minore volatilità). Rispettando questa regola oggi l'SMI ha perso meno degli altri indici europei. Come il DAX, l'SMI ha ancora un grafico costruttivo e sembra ancora in un trend rialzista a medio termine. I dubbi generali riguardanti questo scenario positivo concernono però anche il mercato svizzero che soffre la debolezza dell'Euro. Cercheremo durante il commento generale del fine settimana di esaminare le probabilità di una continuazione del rialzo rispetto all'immediato riapparire del trend dominante a lungo termine che come sapete è ribassista (bear

### Commento tecnico - giovedì 3 giugno 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6418 punti (+0.79%). Anche sull'SMI non bisogna essere troppo

entusiasti. L'accelerazione al rialzo, la rottura della resistenza a 6360-70 punti, il gap d'apertura, l'advances/declines a 19 / 0 ed il raggiungimento della media mobile a 200 giorni sono aspetti positivi. Il fatto però che dopo l'apertura non sia più successo nulla e l'indice ha chiuso vicino al minimo giornaliero testimonia una mancanza di slancio e di compratori.

Crediamo che l'indice ha buone probabilità di proseguire il suo cammino verso l'alto ma non bisogna aspettarsi troppo in tempi brevi. Probabilmente ora l'SMI dovrà consolidare i guadagni degli ultimi due giorni e potrebbe chiudere il gap - anche se non ce n'è bisogno. Prevediamo quindi una discesa di una cinquantina di punti prima della ripresa del rialzo. E per le prossime settimane la musica non dovrebbe cambiare. L'SMI sembra in grado di risalire fino ai 6600 punti ma avrà bisogno di almeno una decina di sedute per farlo.

### Commento tecnico - mercoledì 2 giugno 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6368 punti (+0.83%). Oggi l'indice di borsa svizzero ha fatto meglio di tutti realizzando una solida performance positiva. L'SMI ha anche chiuso sul massimo degli ultimi quattro giorni e sembra pronto ad accelerare al rialzo. Un caso o l'inizio di un rialzo a medio termine?

Cerchiamo di dare una risposta guardando i singoli componenti dell'indice. Come ieri sono stati Nestlé e Roche (oggi insieme a Richmond) a trascinare l'SMI verso l'alto. Non crediamo che bastino due titoli, anche se di peso, a scatenare un rialzo a medio termine. Se però nei prossimi giorni la partecipazione aumenta abbiamo due forti leaders per un movimento consistente verso i 6600 punti. Vi ricordiamo che ieri abbiamo segnalato l'apparire di una resistenza sui 6360-70 punti. L'SMI ha chiuso oggi su questo livello e una rottura domani dovrebbe permettere l'attesa ulteriore salita di almeno 200 punti.

### Commento tecnico - martedì 1 giugno 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6316 punti (+0.06%). Malgrado la forte volatilità giornaliera la seduta odierna non fornisce grandi argomenti di analisi specialmente per quel che riguarda le prospettive a medio termine. Il calo odierno dell'indice a 6224 punti non ha rotto nessun supporto.

Strutturalmente non è stata una seduta entusiasmante con 5 advances contro 12 declines. Le plusvalenze di Roche e Nestlé sono bastate a far terminare l'SMI in positivo. Il massimo a 6362 sembra mostrare l'esistenza di una resistenza sui 6360-70 punti ma visto l'andamento degli altri indici non diamo troppo peso a questo fatto. Rimaniamo costruttivi per quel che riguarda le prossime settimane e continuiamo a difendere lo scenario di un rialzo a medio termine. In fondo il comportamento degli indici europei è positivo considerando tutte le notizie negative con cui ci bombardano i media.

### Commento tecnico - lunedì 31 maggio 18.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6316 punti (-0.15%). Oggi non è successo nulla e facciamo fatica a scorgere la piccola candela rossa sul grafico. La minima minusvalenza ed i ridotti volumi di titoli trattati ci dicono di non dare peso alla seduta odierna che possiamo tranquillamente dimenticare. Tecnicamente nulla di nuovo neanche a livello di singoli titoli.

### Commento tecnico - sabato 29 maggio 09.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6321 punti (+0.27%). L'indice svizzero ha terminato la giornata salvando una plusvalenza grazie al buon comportamento del settore farmaceutico. La piccola candela rossa apparsa sul grafico non ha significato tecnico. I rialzisti pensano di aver avuto una conferma del balzo di giovedì mentre i ribassisti sottolineano il fatto che il movimento non è riuscito a proseguire dinamicamente e l'SMI non ha neanche attaccato la resistenza a 6400 punti. Per noi hanno ragione entrambi ed attendiamo l'inizio di settimana prossima per conoscere le intenzioni dei mercati azionari. Siamo ancora indecisi tra rimbalzo tecnico e rialzo a medio termine.

### Commento tecnico - giovedì 27 maggio 20.45

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6305 punti (+2.23%). Il mercato svizzero si è rafforzato come tutte le borse europee anche se ha leggermente sottoperformato. Scriviamo questo commento al termine di una lunga giornata e non abbiamo più molta voglia di dilungarci. Quanto di importante c'era da dire l'abbiamo scritto nei commenti precedenti. Anche l'SMI è entrato in una fase di rialzo a medio termine. Per ora non vediamo potenziale di rialzo superiore a quanto definito nei giorni scorsi (6400-6600) ma eventualmente avremo una sorpresa positiva specialmente su l'Euro riuscirà a guadagnare terreno anche contro il franco svizzero.

### Commento tecnico - mercoledì 26 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6167 punti (+1.25%). L'indice svizzero presenta la stessa costellazione tecnica degli altri mercati europei. Nei prossimi giorni non dovrebbe ridiscendere intraday sotto i 6110 punti. Sarebbe invece molto costruttiva, in un'ottica a medio termine, una chiusura giornaliera sopra la resistenza intermedia a 6200 punti. Non siamo particolarmente ottimisti per questo indice. Anche se i mercati europei avessero una fase di rialzo a medio termine l'SMI dovrebbe continuare a sottoperformare e non vediamo particolari ragioni per aprire posizioni rialziste. I possibili obiettivi citati nei giorni scorsi a 6400-6600 punti restano validi. Non vogliamo però giocare un incerto potenziale di rialzo del 4% a fronte di una chart che resta ribassista sul lungo termine. L'Euro debole costituisce un forte svantaggio per l'economia d'esportazione svizzera.

### Commento tecnico - martedì 25 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6091 punti (-1.85%). Il grafico dell'SMI ha un aspetto orribile e solo la perdita odierna contenuta ed il gap d'apertura (come sugli altri indici europei) potrebbero suggerire un minimo imminente. L'accelerazione al ribasso delle ultime due sedute (pur calcolando che ieri la Svizzera era chiusa per ferie) sembra eccessiva e da esaurimento. Esiste un supporto a 6000-6025 punti che risale ad agosto del 2009 e che potrebbe in teoria costituire base per un sostenibile rimbalzo. Facciamo però fatica a sostenere questa tesi e l'SMI è l'unico indice europeo di quelli che analizziamo sul quale non abbiamo osato aprire posizioni long. Tutti i titoli del SMI oggi sono scesi e confermano l'immagine generale negativa che abbiamo. Non troviamo per ora settori in grado di condurre la riscossa e solo farmaceutici ed alimentari sembrano poter resistere alla pressione di vendita. Ad essere ottimisti l'SMI potrebbe risalire tra i 6400 ed i 6600 punti. Probabilmente questa costituirebbe però un'ulteriore occasione di vendita a medio termine.

### Commento tecnico - sabato 22 maggio 09.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6206 punti (-0.89%). L'SMI ha toccato venerdì un nuovo minimo annuale a 6116 punti ed ha chiuso con una sostanziale perdita. In chiusura l'indice ha salvato i 6200 punti ma l'immagine tecnica è poco costruttiva. La minusvalenza di venerdì potrebbe essere una conseguenza della chiusura anticipata ma questo non giustifica il minimo discendente. Ora l'SMI dovrebbe recuperare come gli altri indici europei e venerdì dovrebbe aver toccato un minimo a medio termine. Il condizionale è però d'obbligo fino a quando non abbiamo conferme. L'SMI tende a comportarsi nei riguardi dell'Euro come il DAX e quindi nel prossimo futuro dovrebbe sottoperformare.

Per settimana prossima prevediamo un ritorno dell'indice sopra i 6400 punti. Leggete però i commenti tecnici generali all'inizio di settimana prossima prima di impostare operazioni al rialzo. La situazione politica ed economica è in continua evoluzione e sorprese sono sempre possibili. Quando un mercato si trova su un punto tornante e sembra impostare un reversal si trova sempre in una situazione delicata. Un minimo shock può destabilizzare il mercato e far nuovamente cambiare opinione agli investitori insicuri e nervosi.

### Commento tecnico - giovedì 20 maggio 20.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6262 punti (-1.76%). Come al solito l'ultimo commento serale che

scriviamo riguarda l'indice di borsa svizzero e siamo a corto di argomenti. Se avete già letto gli altri tre commenti conoscete la nostra opinione.

L'SMI oggi si è difeso bene perdendo in % meno che gli altri mercati europei. Vedete però sul grafico che l'indice si avvicina pericolosamente al minimo del 7 maggio ed all'ultimo supporto sui 6200 punti. Noi crediamo che questo minimo reggerà e consideriamo i valori attuali come una buona possibilità d'acquisto a medio termine. Se però domani l'indice non reagisce o almeno tiene il supporto a 6200 punti si apre parecchio spazio verso il basso. Vediamo un supporto a 6000 punti che non sembra però molto forte e solo verso i 5870 punti troviamo nuovamente una solida base. Ma fino a prova contraria preferiamo ancora guardare verso l'alto.

### Commento tecnico - mercoledì 19 maggio 20.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6374 punti (-1.49%). Anche oggi l'SMI si è mosso meno del resto dell'Europa ma la direzione è stata la stessa - verso il basso. Farmaceutici ed alimentari riducono la volatilità di questo indice che è però tornato sotto i 6400 punti, ipotetico supporto intermedio. Non pensiamo che si stia preparando un test del minimo annuale sui 6200 punti ma che piuttosto l'indice dovrebbe formare ora una base e tornare verso l'alto nell'ambito del previsto movimento laterale ed oscillatorio. Pensiamo che nelle prossime settimane l'indice dovrebbe rimanere nel range 6200 - 6900 con la tendenza a ridurre volatilità ed oscillazioni ed avvicinarsi ai 6600 punti. I cambiamenti di rotta saranno repentini e poco prevedibili con la conseguenza che a livello di trading a medio termine non ci saranno molte possibilità. L'unica possibile transazione sarà l'apertura di una posizione short quando l'indice tornerà sopra i 6800 punti. Ma per questo dobbiamo ancora aspettare alcune settimane.

### Commento tecnico - martedì 18 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6470 punti (+0.65%). L'SMI oggi si è rafforzato tornando sulla media mobile a 200 giorni. L'indice ha però sottoperformato gli altri mercati europei. I due titoli farmaceutici Roche e Novartis non si sono mossi bloccando l'indice. Non abbiamo particolari aspettative per l'SMI e analizzando le differenti componenti non vediamo come possa salire sopra i 6600 punti. Siamo in generale cautamente positivi sulle borse per i prossimi giorni ma siamo convinti che l'SMI rischia di restare in fondo al plotone. Questo indice è per il momento poco interessante sia per i ribassisti che i rialzisti.

### Commento tecnico - lunedì 17 maggio 20.30

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6428 punti (+0.18%). Pubblichiamo il commento sull'SMI per ultimo e piuttosto tardi. Di conseguenza ci resta poco di nuovo da dire. L'SMI oggi non si è mosso. Solo 6 titoli contro 14 sono saliti ma il movimento del peso massimo Nestlé (+1.24%) è bastato a far pendere l'ago della bilancia sul positivo. In effetti solo titoli minori (Actelion, ABB, Julius Bär) hanno perso sensibilmente terreno. Come per altri indici sembra che l'SMI possa stabilizzarsi sopra i 6400 punti (livello attuale). Difficile fare previsioni per i prossimi giorni visto che gli indicatori tecnici non ci aiutano ed il grafico lascia spazio aperto nelle due direzioni. Siamo però a corto termine positivi sull'Euro (o per meglio dire negativi sull'USD) e quindi propendiamo per una moderata risalita dell'indice. La parabola discendente della media mobile a 50 giorni non promette però molto di buono per i prossimi mesi.

### Commento tecnico - domenica 16 maggio 10.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6428 punti (-2.23%). In questa fase l'SMI è meno volatile di altri indici e fornisce forse un quadro più chiaro e semplice della situazione. Il massimo di aprile ed il minimo di maggio dovrebbero per i prossimi mesi costituire i limiti di una larga fascia di oscillazione. Sul lungo termine la tendenza è ribassisti e quindi risalite dell'indice verso i 6800 punti devono essere utilizzate per ridurre le posizioni azionarie o impostare operazioni short. A corto termine ci aspettiamo una stabilizzazione intorno ai 6600 punti. Questa settimana l'indice è salito del +3.59% e malgrado il forte calo di venerdì pensiamo che la prossima settimana dovrebbe essere positiva.

### Commento tecnico - venerdì 14 maggio

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6575 punti (+1.01%).

### Commento tecnico - mercoledì 12 maggio 19.15

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6580 punti (+1.01%). Non avendo più posizioni su questo indice seguiamo questo rialzo con una certa rilassatezza. Non sappiamo se l'indice sta completando un rimbalzo a corto termine all'interno di un trend ribassista o se sta ritracciando la prima gamba di ribasso prima di buttarsi in un movimento laterale. Nel primo caso l'SMI potrebbe scendere di nuovo a testare il minimo annuale, nel secondo dovrebbe continuare a salire almeno fino a 6800 punti. Cosa ci aspetta lo sapremo venerdì. Una seduta positiva ed una chiusura sopra i 6600 punti sarebbero una conferma dello scenario positivo.

Fino a stamattina eravamo nel campo dei ribassisti. oggi abbiamo visto talmente tanta forza, specialmente sul DAX, da diventare possibilisti e spostarci lentamente nel campo dei rialzisti almeno per i prossimi giorni.

Domani in Svizzera festeggiamo l'Ascensione. La borsa resta chiusa.

### Commento tecnico - martedì 11 maggio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6502 punti (+0.42%). L'indice svizzero si è rafforzato rientrando nel plotone degli indici "forti". Se venerdì scorso l'indice ha toccato già un minimo con anticipo ora questo rimbalzo dovrebbe continuare almeno fino ai 6600 punti. Se invece questo movimento è solo un rimbalzo tecnico all'interno di un trend ribassista, l'indice dovrebbe rafforzarsi domani per l'ultimo giorno per poi riprendere la via verso sud. Al momento i nostri indicatori mandano segnali contrastanti e non sappiamo cosa decidere. In una situazione normale sarebbe evidente che la gamba ribassista partita a metà aprile non è conclusa. Ma questi non sono tempi normali e quando gli interventi di banche centrali, istituzioni finanziarie e politici si susseguono è difficile districarsi in un mercato violentemente sballottato in tutte le direzioni.

### Commento tecnico - lunedì 10 maggio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6481 punti (+4.45%). Leggete p.f. prima i commenti su Eurostoxx50 e DAX.

L'SMI ha partecipato al grande rialzo europeo ma la plusvalenza a fine giornata è risultata più contenuta. I titoli che hanno frenato il ribasso (farmaceutici e alimentari) hanno oggi bloccato il rialzo. Assicurazioni e banche hanno invece spinto l'indice verso l'alto. L'SMI è l'unico indice che sembra essere rimbalzato dal solido supporto a 6180-6200 punti. Pensiamo però che questo sia un caso. Non sappiamo se il balzo odierno è solo un rimbalzo o la fine della prima gamba di ribasso. Dobbiamo attendere le prossime due sedute per emettere un giudizio. Tendenzialmente restiamo negativi e pensiamo che il trend dominante a medio termine sia ribassista. Un ritorno dell'indice in un movimento laterale è però una valida alternativa.

Per ora non sappiamo cosa consigliarvi e vi invitiamo ad aver pazienza alcuni giorni. Teoricamente su questo indice siamo flat e quindi non abbiamo fretta di riaprire posizioni.

### Commento tecnico - venerdì 7 maggio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6205 punti (-2.85%). Leggete prima il commento sul DAX.

Pensavamo che l'SMI potesse resistere ora alla pressione ribassista ma ci siamo sbagliati. In un crash viene venduto tutto da investitori alla disperata ricerca di cash e sicurezza. In questo caso anche i difensivi farmaceutici ed alimentari vanno sotto pressione. In teoria l'indice ha chiuso sull'ultima fascia di supporto possibile intorno ai 6200 punti (è assurdo parlare di supporti puntuali con la volatilità che c'è adesso). In una situazione come quella attuale però queste barriere tecniche valgono poco e quindi non bisogna pensare che l'SMI risalirà solo grazie a questo supporto. Se lo farà ci saranno altre ragioni. Il livello attuale raggiunto dall'SMI è buono per la chiusura di un short

o per un breve trade in controtendenza. Gli investitori non comprano.

#### Commento tecnico - giovedì 6 maggio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6387 punti (-0.95%). Pensavamo che il supporto a 6400 punti poteva reggere ma dopo un'ottima reazione stamattina, nel pomeriggio l'indice è ricaduto toccando un nuovo minimo mensile. Abbiamo chiuso la nostra posizione short con i futures ma non ci pentiamo. Pensiamo che nel prossimo future l'SMI dovrebbe comportarsi meglio del resto del mercato e preferiamo non essere troppo esposti al ribasso. Tecnicamente l'SMI potrebbe scendere verso i 6200 punti. Per ora non abbiamo nessun elemento contro una continuazione del ribasso a medio termine anche se il potenziale verso il basso sembra ora ridotto. Sono solo le banche a trascinare l'SMI verso sud mentre il resto del mercato sembra aver voglia di stabilizzarsi. Le banche europee sono però in un crash di cui non si vede la fine ed è meglio non tentare operazioni in controtendenza.

#### Commento tecnico - mercoledì 5 maggio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6458 punti (-0.62%). Anche oggi scriviamo il commento sull'SMI, il meno spettacolare e seguito dei nostri indici europei, come ultimo.

Negli ultimi giorni questo indice perde meno degli altri mercati visto la sua struttura difensiva. Anche oggi i farmaceutici (Roche -0.12% dopo la pubblicazione di buoni dati sulla cifra d'affari) hanno impedito una sostanziale minusvalenza. L'indice ha raggiunto ora il supporto intermedio a 6400 punti e a media mobile a 200 punti. È probabile che ora tenti di stabilizzarsi e quindi consigliamo ai traders short di prendere i guadagni. È un consiglio che abbiamo già dato ieri ma ripetiamo oggi per chi non avesse ancora provveduto a farlo.

Sul medio termine non crediamo che l'indice abbia già raggiunto un minimo. A questo punto sembrerebbe logico pensare ai 6200 punti come possibile obiettivo ma guardando i singoli titoli facciamo fatica a trovare cosa potrebbe far ulteriormente scendere l'indice.

#### Commento tecnico - martedì 4 maggio 2010 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6492 punti (-1.81%). Dopo aver scritto i commenti su Eurostoxx50, DAX e FTSE MIB arriviamo al mercato svizzero a corto di argomenti.

Il ribasso continua anche sull'SMI che oggi si è salvato grazie ai difensivi farmaceutici e alimentari (Nestlé). È probabile che l'SMI tenti di stabilizzarsi a 6400 punti e se toccasse questo livello è possibile che prendiamo i guadagni a corto termine nell'ottica di un rimbalzo tecnico. A medio termine restiamo negativi. Il settore bancario europeo sta subendo un crash e i due pesi massimi nell'indice UBS e Credit Suisse partecipano. Se le banche non si stabilizzano neanche l'SMI potrà risalire di molto. Per ora l'indice europeo delle banche SX5e è in caduta libera e secondo la regola di mai osare tentare di prendere un coltello che cade al volo attendiamo segnali positivi prima di parlare di eventuale rimbalzo.

#### Commento tecnico - lunedì 3 maggio 2010 20.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6607 punti (-0.14%). Oggi l'SMI ha terminato la seduta con una perdita ma questa minusvalenza sembra casuale ed una diretta conseguenza della debolezza del peso massimo Roche (-1.76%). L'advance/decline a 12:8 ci mostra però che, come il resto dell'Europa, l'indice era oggi pronto a rimbalzare. Tecnicamente non abbiamo niente di nuovo da segnalare. Passata la bufera greca è probabile che i mercati prendano alcuni giorni di respiro e recuperino parte delle perdite di settimana scorsa. Anche l'SMI dovrebbe muoversi fino a mercoledì in questa direzione.

#### Commento tecnico - venerdì 30 aprile 20.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6616 punti (-0.74%). Oggi l'SMI svizzero ha perso più degli altri mercati e questo fatto ci tranquillizza. Come sapete l'SMI è il primo indice sul quale abbiamo avuto un segnale di vendita a medio termine e siamo andati short alla rottura del supporto a 6800 punti. Tra

mercoledì e giovedì si era però comportate relativamente bene facendoci venire qualche dubbio. Oggi invece il ribasso è ripreso ed il fatto che solo due titoli abbiamo concluso la giornata in guadagno ci mostra che esiste una sufficiente pressione di vendita per attendersi, settimana prossima, nuovi minimi mensili sotto i 6555 punti toccati mercoledì. Il ribasso è destinato a continuare e molto difficilmente si fermerà sul prossimo supporto a 6400 punti. Una decisa reazione è invece da aspettarsi sul forte supporto tra i 6240 ed i 6180 punti. Una combinata debolezza di finanziari e farmaceutici sembra poter mettere questo indici definitivamente sotto pressione.

#### Commento tecnico - giovedì 29 aprile 22.45

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6665 punti (+1.36%). Anche l'indice svizzero è oggi rimbalzato compensando quasi esattamente le perdite di ieri. Come gli altri indici europei anche l'SMI avrebbe ancora spazio verso l'alto per la continuazione di questo rimbalzo. Se per domani sera l'indice chiudesse sopra i 6680 punti cominceremmo ad avere un cattivo presagio. Il ribasso invece che svilupparsi a corto termine con una certa dinamica rischia di dilungarsi nel tempo ed avere bisogno di maggiore distribuzione. Preferiamo però aspettare la chiusura settimanale prima di sviluppare varianti. Al momento restiamo short a medio (sicuramente) e a corto termine (con stop a 6680 punti).

#### Commento tecnico - mercoledì 28 aprile 19.30

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6576 punti (-1.37%). Sulla chart vedete ancora un valore di 6642 punti. La notizia del downgrading della Spagna è arrivata in chiusura ed il nostro sistema grafico non ha registrato il crollo finale. L'indice ha superato facilmente il supporto a 6666 punti mostrando che quando un movimento è forte e dinamico spazza tranquillamente barriere costituite in giorni di contrattazioni. La tendenza è negativa a corto e medio termine e l'indice dovrebbe scendere fino ai 6240 punti prima di stabilizzarsi ed iniziare un primo movimento di assestamento. Dubitiamo che il supporto a 6400 punti abbia ancora una valenza. Il crollo dei mercati azionari europei ha però molto a che fare con la Grecia almeno emotivamente. Di conseguenza notizie da questo fronte muoveranno anche la borsa svizzera ed in particolare i titoli finanziari. Di sicuro le prossime sedute saranno molto volatili.

#### Commento tecnico - martedì 27 aprile 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 6667 punti (-2.00%). L'SMI ha confermato il nostro segnale di vendita a medio termine ma ha perso meno che gli altri mercati azionari europei. Dopo aver abbandonato i 6800 punti l'SMI è ora arrivato sul prossimo importante supporto costituito dal massimo di gennaio a 6666 punti. In teoria questo potrebbe provocare un rimbalzo ma investitori impanicati tendono a non rispettare più strettamente le regole tecniche. Per quel che riguarda il medio termine siamo tranquilli con la nostra posizione short. Il comportamento dell'SMI nei prossimi giorni è invece imprevedibile. La farmaceutica e l'alimentare sono conservativi e tendono a frenare la caduta. Le banche ed i titoli d'esportazione invece subiscono la crisi greca e la debolezza dell'Euro. Difficile dire che risultati potrebbe portare questo mix ma oggi Novartis e Roche hanno salvato l'SMI dal peggio.

Notate come l'indice è penetrato definitivamente sotto la media mobile a 50 giorni. Senza una reazione domani la discesa dovrebbe continuare in direzione dei 6400 punti dove si trova il prossimo supporto e casualmente anche la media mobile a 200 giorni.

Il destino dei mercati europei per i prossimi giorni si decide stasera a Wall Street.

#### Commento tecnico - lunedì 26 aprile 18.45

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6803 punti (+0.53%). Oggi abbiamo seguito l'SMI con particolare interesse visto che è il primo indice su cui abbiamo avuto un segnale di vendita a medio termine ed oggi abbiamo aperto posizioni short. L'indice ha iniziato la seduta a 6821 punti facendo scattare i nostri limiti di vendita. Al contrario di DAX ed Eurostoxx50 (e con nostra soddisfazione) l'indice ha

chiuso sotto il livello d'apertura e vicino al minimo giornaliero. Il fatto che l'SMI sia tornato sopra i 6800 non è importante visto che si tratta solo di 3 punti. Se il segnale di vendita è corretto nei prossimi giorni l'SMI dovrebbe continuare a mostrare debolezza con un calo dell'indice o almeno una sotto performance rispetto al resto dell'Europa.

L'SMI è sempre frenato dai farmaceutici che malgrado brillanti risultati trimestrali non riescono più a fare progressi. Anche i titoli finanziari sembrano toppish. Per ora però non vediamo un settore in grado di trascinare l'indice verso il basso.

#### Commento tecnico - venerdì 23 aprile 18.45

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6768 punti (+0.71%). Ieri l'indice ha rotto il supporto a 6800 punti dando un segnale di vendita a medio termine. È però ovvio che non può svilupparsi contro il trend generale ed il rimbalzo odierno rientra nella norma. Come scritto nella sezione portafoglio l'SMI dovrebbe tentare di recuperare il supporto a 6800 punti e se effettivamente è entrato in un trend ribassista questo tentativo dovrebbe fallire. Oggi l'SMI è salito fino a 6780 punti di massimo mancando di 10 punti il nostro limite di vendita. Abbiamo lasciato però tempo all'SMI fino a lunedì per salire ancora una trentina di punti ed aprire la posizione short.

#### Commento tecnico - giovedì 22 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6720 punti (-1.39%). Come presupposto ed atteso l'SMI ha rotto al ribasso bucando il forte supporto a 6800 punti e generando un segnale di vendita. L'unico titolo in guadagno è stato Nestlé mentre ABB (-8.00%) ha presentato cattivi risultati trimestrali e CS (-4.71%) subisce le conseguenze dal caso Grecia. Il segnale di vendita sembra chiaro ed arriva alla fine di un lungo periodo di distribuzione. È ormai da giorni che vi stiamo preparando a questo avvenimento. Attendiamo però conferme. Esiste ancora il rischio di una falsa rottura al ribasso visto che la debolezza odierna sembra causata da un avvenimento particolare piuttosto che da un problema generale. Specialmente per ora l'America non si indebolisce e senza la partecipazione di Wall Street è impossibile che in Europa si sviluppi un ribasso generalizzato.

#### Commento tecnico - mercoledì 21 aprile 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6814 punti (-0.40%). L'indice è sceso come il resto dell'Europa ma ha contenuto le perdite. L'SMI si riavvicina al supporto a 6800 punti. Evitiamo di ripetere un discorso già fatto più volte quando l'indice ha rischiato di rompere questo determinante supporto. Per ora non è successo ancora niente e l'indice resta bloccato nel trading range 6800-6940 punti. Per avere maggiori dettagli e sapere cosa potrebbe succedere nel caso di un'accelerazione al ribasso potete rileggere i commenti del 19 o dell'8 di aprile.

#### Commento tecnico - martedì 20 aprile 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6841 punti (+0.56%). Alla chiusura l'indice era a 6877 punti ma questo valore è stato corretto alle 17.31 facendo cadere l'indice di 36 punti nel dopo borsa - strano. A parte questo discutibile movimento la Svizzera ha reagito bene come il resto dell'Europa sventando un possibile segnale di vendita nel caso di rottura del supporto a 6800 punti. Ora l'SMI è tornato nella fascia 6800-6940 (estensibile fino al massimo di giovedì scorso a 6990) e continua il movimento laterale. Non abbiamo ancora nessuna dimostrazione che la nostra teoria di una distribuzione e probabile rottura al ribasso è giusta. Dobbiamo attendere chiari segnali o che l'SMI stesso ci mostri la strada. Anche a livello di titoli la tendenza è poco chiara. Dopo il crollo di ieri oggi Nestlé è risalita del +1.46% alla faccia del titolo conservativo e poco volatile.

#### Commento tecnico - lunedì 19 aprile 19.10

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6803 punti (-1.31%). La formazione tecnica più interessante oggi la mostra l'SMI. Il gap d'apertura potrebbe essere un breakaway gap (molto importante ed uno dei pochi gap che fornisce segnali validi!) ed aver segnato la fine del movimento laterale distributivo e

l'inizio del ribasso. La debolezza ha toccato quasi tutti i settori con il conservativo Nestlé (-3.39%) in testa. La falsa rottura al rialzo di settimana scorsa (trampolino) collegata a questo gap forniscono una costellazione tecnica molto negativa e con un'alta probabilità di essere giusta. Manca solo la conferma di una chiusura giornaliera sotto il supporto a 6800 punti. In questo caso potremo con buone garanzie di successo aprire posizioni short.

#### Commento tecnico - venerdì 16 aprile 19.15

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6893 punti (-1.06%). Vi invitiamo a leggere prima i commenti riguardanti l'Eurostoxx50 ed il DAX (ev. anche FTSE MIB) per non dover ripetere gli stessi argomenti.

L'SMI ha reagito relativamente bene alle notizie negative riguardanti la Goldman Sachs ed i due titoli bancari (UBS e CS) hanno contenuto le perdite. Notiamo con soddisfazione che l'indice é immediatamente rientrato nel range 6800-6950 lasciando intatto il movimento laterale. La nostra conosciuta teoria riguardante l'SMI é salva ed il balzo di ieri sembra essere stata una falsa rottura. È inutile discutere se il calo odierno sia solo stato il risultato di uno scossone estemporaneo o una reazione logica ed attesa del mercato. L'indice chiude stasera sotto i 6900 punti e questo é sufficiente.

Per il resto é meglio non sprecare tempo a sviluppare scenari per l'SMI ma é meglio osservare come chiude l'America dove gli investitori hanno piu tempo per valutare la situazione e prendere le corrette decisioni. Gli europei a corto di tempo hanno solo potuto solo scappare e vendere.

#### Commento tecnico - giovedì 15 aprile 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6967 punti (+0.74%). Questa rottura al rialzo non ci voleva poiché scompagina le nostre teorie. Gli ottimi risultati di Roche hanno fatto balzare il titolo del +2.78% e Novartis ha logicamente seguito (+0.80%). La forza della farmaceutica é bastata a spingere l'indice su un nuovo massimo annuale . L'SMI sembra uscire dal lungo movimento laterale verso l'alto. È un logico sviluppo della situazione (in genere la rottura avviene nella direzione del trend dominante) ma una vera scocciatura per i nostri scenari futuri. Giovedì scorso non abbiamo celebrato la rottura del supporto a 6800 punti e quindi non gridiamo subito al rialzo. Potrebbe trattarsi di una falsa rottura generata solo da Roche. Naturalmente dobbiamo seguire da vicino lo sviluppo della situazione. Abbiamo eletto l'SMI a nostro leading indicator e se ora accelera al rialzo le nostre aspettative di un top generale sulle borse seguito da un ribasso é in dubbio.

Notiamo che l'indice ha chiuso lontano dal massimo giornaliero e la candela senza corpo sul grafico segnala indecisione tra gli investitori. Aspettiamo però la chiusura settimanale per una valutazione a freddo della situazione.

#### Commento tecnico - mercoledì 14 aprile 18.45

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6916 punti (+0.45%). L'indice di borsa svizzero continua a seguire la nostra folle teoria di un movimento laterale ed ignora i nuovi massimi degli indici di mezza Europa. Il rialzo dei due titoli bancari UBS e CS non basta a far decollare l'SMI bloccato dai colossi farmaceutici in negativo. Come abbiamo appena detto in un colloquio avuto con un banca italiana, i comportamenti a livello settoriale differiscono sostanzialmente. Da febbraio le banche fanno molto bene e sono in grado di stimolare gli indici con un forte contenuto finanziario. I farmaceutici invece sono decisamente "toppish" ed in Svizzera hanno bloccato il rialzo da ormai un mese. Ci interessa proprio vedere come l'SMI esce da questo stretto range di 140 punti o 2%. Una rottura verso il basso sarebbe la prima conferma della presenza generale di un top. La partita tra rialzisti e ribassisti svizzeri é apertissima. Gli indicatori tecnici favoriscono però ancora una prosecuzione del trend positivo.

#### Commento tecnico - martedì 13 aprile 18.40

Martedì l'SMI ha chiuso a 6885 punti (-0.36%). L'indice si é comportato come il resto dell'Europa tornando tristemente all'interno del trading range 6800 - 6943 punti. Ormai da un mese l'indice é

bloccato in questo stretto canale lasciandoci a corto di argomenti. Gli indicatori tecnici si stanno appiattendendo e possiamo solo fare delle speculazioni per quel che riguarda direzione della rottura e tempistica. Conoscete però la nostra teoria che ha fatto dell'SMI il nostro leading indicator. L'SMI ha toccato per primo un nuovo massimo annuale a metà febbraio, è entrato per primo in un movimento laterale nella prima decade di marzo e potrebbe per primo iniziare un ribasso. Teniamo d'occhio il supporto a 6800 punti coscienti del rischio di possibili false rotture come quella di giovedì scorso che abbiamo però subito facilmente individuato.

Per dovere di informazione ricordiamo che l'uscita da una formazione di questo tipo avviene con una maggiore probabilità nella direzione del trend dominante - in questo caso al rialzo. Eviteremo quindi di giocare controcorrente senza chiare indicazioni di debolezza.

#### Commento tecnico - lunedì 12 aprile 24.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 6910 punti (+0.32%). L'SMI è salito esattamente sul precedente massimo a 6943 punti prima di essere respinto verso il basso da questa ovvia resistenza. Una rediviva UBS (+3.11%) non è bastata a far uscire l'indice dal conosciuto trading range. La nostra opinione è invariata - tendenzialmente il movimento laterale dovrebbe continuare e potrebbe essere di carattere distributivo.

#### Commento tecnico - venerdì 9 aprile 20.30

Venerdì l'SMI ha chiuso a 6885 punti (+1.44%). L'indice ha reagito rabbiosamente alla rottura del supporto a 6800 punti. Come intuito, quella di ieri è stata di una falsa rottura e oggi l'SMI l'ha dimostrato in maniera eclatante. La performance settimana è +0.00%. Sì, avete letto bene. In una settimana l'indice non si è mosso di un punto. Considerando oltre tutto che già prima era in un noioso movimento laterale è evidente che ci resta poco spazio per un commento tecnico.

Attendiamo sempre conferme alle nostre interessanti tesi.

Primo, che l'SMI è un mese davanti al resto dell'Europa che dovrebbe quindi ora seguire il suo (cattivo) esempio bloccandosi in un movimento laterale.

Secondo, che l'attuale movimento laterale dell'SMI è di tipo distributivo. La rottura dovrebbe avvenire al ribasso.

#### Commento tecnico - giovedì 8 aprile 19.15

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6792 punti (-0.77%). L'indice ha terminato la seduta sotto il supporto a 6800 punti ed ha toccato un minimo giornaliero a 6753 punti. La giornata odierna potrebbe essere l'inizio di una correzione al termine di una distribuzione di circa un mese. Questo scenario sarebbe la conferma delle nostre previsioni.

Abbiamo però parecchi dubbi poiché questo scenario negativo non si inserisce nel contesto generale. I mercati azionari americani sono stabili e manca la pressione di vendita. Come sottolineato nel commento tecnico odierno non vediamo come l'S&P500 possa scendere sostanzialmente ora. Mancando la conferma ed il sostegno dell'America è difficile che la debolezza mostrata oggi dall'SMI si sviluppi in una sostanziale correzione. È più probabile che il calo odierno si riveli una falsa rottura al ribasso. Crediamo che già domani l'SMI tornerà sopra i 6800 punti per continuare il movimento laterale che ha contraddistinto il mese di marzo.

Da un paio di giorni le grandi banche UBS e CS perdono terreno. Non pensiamo che questo movimento possa trasformarsi in una frana in grado di coinvolgere tutto il settore o addirittura l'indice. Seguiremo però con attenzione entrambi i titoli che hanno una costellazione tecnica negativa con massimi discendenti.

#### Commento tecnico - mercoledì 7 aprile 19.15

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 6848 punti (-0.62%). L'SMI ha avuto una seduta negativa come il resto dell'Europa. Continua il movimento laterale e l'indice resta nel trading range 6800-6943 punti. In fondo potremo terminare il commento qui. Fino a quando l'indice non lascia questo trading range in una o nell'altra direzione possiamo solo fare delle supposizioni. Crediamo in una distribuzione e

pensiamo che la rottura avverrà al ribasso. Non abbiamo però nessuna evidenza tecnica a sostegno di questa teoria. Anzi, normalmente le probabilità che un trend continui sono più alte di un cambiamento di direzione e l'onda finale di rialzo non sembra completa. Un'ulteriore accelerazione al rialzo è graficamente possibile.

#### Commento tecnico - martedì 6 aprile 19.15

Martedì l'SMI ha chiuso a 6886 punti (-0.04%). L'indice ha aperto sul massimo della giornata e molti si aspettavano finalmente un'accelerazione al rialzo a seguito del resto dell'Europa. Ed invece l'SMI ha nuovamente deluso tornando verso il basso e chiudendo invariato. Strutturalmente l'indice era abbastanza forte con 14 advances e solo 4 declines. Ma è bastata Roche (-1.70%) a bloccarlo. Il DAX, come la maggior parte degli indici azionari europei, è in un trend rialzista e tocca quasi ogni giorno nuovi massimi annuali. La prima volta però l'ha fatto a metà marzo. L'SMI aveva raggiunto questo obiettivo già a metà febbraio ed è quindi un mese "davanti". Sta forse mostrando la strada al resto dell'Europa? Se questo fosse il caso DAX dovrebbe entrare adesso in un movimento laterale come ora l'SMI. E altri indici come l'Eurostoxx50 o il FTSE MIB che non hanno ancora superato il massimo di gennaio come si comporterebbero in questo caso?

Seguiamo con interesse quindi questo noioso movimento laterale dell'SMI di cui non vediamo per ora la fine. Tecnicamente l'indice resta nella situazione descritta negli ultimi commenti. Movimento laterale che a noi sembra di tipo distributivo.

#### Commento tecnico - giovedì 1. aprile 19.40

Giovedì l'SMI ha chiuso a 6885 punti (+0.23%). Le Borse europee decollano, toccano nuovi massimi mensili e mostrano plusvalenze superiori all'1%. Invece l'SMI non si muove. Abbiamo voglia di ringraziarlo poiché è l'unico indice che rispetta le nostre analisi tecniche e si comporta secondo le previsioni. Resta in un movimento laterale e fatica quando l'Euro si rafforza. L'unico titolo che sale bene oggi è UBS (+3.6%). Forse il problema della Svizzera è proprio questo. Mancano nell'indice titoli di questa "qualità" in grado di trascinare l'indice ulteriormente verso l'alto. Il DAX oggi sale per esempio grazie agli titoli automobilistici che la Svizzera non possiede. Per la Svizzera quindi possiamo mantenere le nostre previsioni: movimento laterale con possibile correzione in vista. È uno scenario poco coerente con quanto sta succedendo in Europa ma questo è il risultato della nostra analisi tecnica e manteniamo la nostra opinione.